



AUTUNNO IN BARBAGIA

DAL 1 SETTEMBRE AL 17 DICEMBRE 2017



Atzara

18.19 novembre



A.S.P.E.K.

Unione Sportiva Calcio
Società di Calcio della Barbagia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCE

SARDEGNA
endless island



Banco di Sardegna
BPER Gruppo



TISCALI



In un'area circondata dai nuraghi intorno all'anno 1000 furono erette due piccole chiese campestri denominate *Santa Maria de susu* e *Santa Maria de josso*, distanti in ugual misura dal punto in cui nacque l'antico paese di Atzara. Il territorio fu frequentato fin dall'età preistorica come testimoniano i monumenti archeologici tra cui la *domu de janas*, scavata nel granito, sulle pendici della collina di Corongiu Senes, non lontano da dove fu costruito l'omonimo nuraghe.



Tra morbide colline lo sguardo si perde sulle colorate distese di vigne che caratterizzano il paesaggio intorno al paese di Atzara. Le varietà d'uva maggiormente coltivate sono il Bovale sardo (o *Muristellu*), Monica e diverse tipologie del Cannonau da cui si crea il rinomato vino Mandrolisai. Paese della luce e dei colori che ispirarono i pittori costumbristi spagnoli nel primo Novecento, Atzara conquista il visitatore con le sue preziose meraviglie.

Nei quartieri più antichi del centro storico si possono ammirare le case in granito e trachite d'epoca medievale, alcune delle quali conservano i rilievi in stile tardo gotico, opera dei bravi artigiani locali che scolpivano la pietra chiamati *picapedres*.

In an area surrounded by nuraghi, around the year 1000 two small country churches were erected under the names of Santa Maria de susu and Santa Maria de josso, both equally far from the point where the old village of Atzara was founded. This area has been inhabited since the prehistoric age, as witnessed by archaeological monuments like the domo de janas, carved into granite on the slopes of the Corongiu Senes hill, not too far from the building site of the namesake nuraghe.

Let your eyes wander among soft hills and colourful vineyards, which characterise the landscape around the village of Atzara. The most cultivated variety of grapes are the Sardinian Bovale (or Muristellu), Monica and different types of Cannonau, from which the well-known Mandrolisai wine is obtained. This is a town of light and colours, source of inspiration for the Spanish costumbristas painters at the beginning of the 20th century: the visitors of Atzara get seduced by its precious wonders. In the most ancient districts of the historical centre, you can enjoy the sight of granite and trachyte houses, dating back to mediaeval times. Some of them still preserve reliefs in late-gothic style, crafted by proficient local stone-carver artisans, called picapedres.





Foto Archivio Aspen - M. C. Folchetti

Sabato 18 novembre

Ore 9.00 - Laboratorio di degustazione sensoriale con gli studenti dell'Istituto Professionale Agrario di Sorgono, a cura dell'enologo Luca Demelas, presso il Museo Ortiz Cooperativa Progetto Cultura

Ore 10.00 - Apertura del punto informazioni, presso il Palazzo Civico.

Ore 10.00 - Apertura del percorso "Cortes e magasin de Atzara", con le esposizioni degli artigiani locali, degustazioni dei prodotti tipici e del rinomato vino di Atzara, lungo le vie del Centro Storico.

Ore 10.00 - Apertura della mostra "Antologica Antonio Amore" e della mostra "Costumbristi e maestri del '900". Durante tutta la giornata verrà proiettato il video "La casa delle stelle: intervista

ad Antonio Amore"; a cura della Coop. Progetto Cultura e del Comune di Atzara, presso il Museo Ortiz Echague.

Ore 10.00 - Apertura della "Antica dimora del Cavalier Bartolomeo Demurtas", dimora del Podestà e Sindaco di Atzara a partire dai primi anni del '900; a cura di Grazia Demurtas e del Comune di Atzara, presso la Casa Tziu Arzolu.

Ore 10.00 - Mostra degli antichi ricami atzaresi "Manos de oro", a cura del Gruppo Volontarie Parrocchia Sant'Antiocho Martire di Atzara, presso la Chiesa San Giorgio.

Ore 10.00 - "In viaggio nel Mandrolisai": percorso esperienziale di qualità alla scoperta dei migliori vini prodotti dalle aziende: Cantina del Mandrolisai di Sorgono, Vitivinicola Fradiles di Atzara, Cantina Fulghesu di Meana Sardo, Cantina Bingiateris di Ortueri, lungo le vie del Centro Storico.

Ore 10.00 - "Su 'ighinau antigu": rivisitazione delle attività tipiche del borgo agro-pastorale, animato dai bambini di Atzara; a cura di Antonio Mele e del "Coro Polifonico di Atzara", presso Piazza Ortiz.

Ore 10.00 - Apertura della mostra di antichi utensili da lavoro e di arredamento tradizionale. Dimostrazioni della vita atzaresca del secolo scorso; a cura di Eleonora Manca, presso Casa Aragonese.

Ore 10.00 - Apertura della mostra delle più importanti specie botaniche del territorio, a cura di Lucio Demelas e del "Coro Polifonico di Atzara", presso il Museo del Vino.

Ore 16.30 - "La tintura tradizionale": dimostrazione dell'antica arte della tintura dei tessuti con i colori naturali, a cura del "Laboratorio La

Robbia", presso Laboratorio La Robbia.

Ore 17.30 - Convegno "Registro nazionale dei paesaggi rurali storici del MIPAAF. Un percorso comune per il riconoscimento dei vigneti del Mandrolisai". Convegno a cura del Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari e dell'Assessorato AA.PP. del Comune di Atzara, con la collaborazione dell'Agenzia Laore Sardegna, presso l'Aula Marte del complesso scolastico.

Domenica 19 novembre

Ore 10.00 - Apertura del punto informazioni, presso il Palazzo Civico.

Ore 10.00 - Apertura del percorso "Cortes e magasin de Atzara", con le esposizioni degli artigiani locali, degustazioni dei prodotti tipici e del rinomato vino di Atzara, lungo le vie del centro storico.

Ore 10.00 - Apertura della mostra "Antologica Antonio Amore" e della mostra "Costumbristi e maestri del '900". Durante tutta la giornata verrà proiettato il video "La casa delle stelle: intervista ad Antonio Amore"; a cura della Coop. Progetto Cultura e del Comune di Atzara, presso il Museo Ortiz Echague.

Ore 10.00 - "I Sentieri dell'arte": percorso espositivo con le riproduzioni artistiche delle opere storiche realizzate dai Maestri della Scuola costumbrista e della Scuola dei Maestri di Atzara; a cura della "Coop. Progetto Cultura", lungo le vie del Centro Storico.

Ore 10.00 - Apertura della "Antica dimora del Cavalier Bartolomeo Demurtas", dimora del Podestà e Sindaco di Atzara a partire dai primi anni del '900; a cura di Grazia Demurtas e del Comune di Atzara, presso la Casa Tziu Arzolu.

Ore 10.00 – Mostra degli antichi ricami atzaresi "Manos de oro", a cura del Gruppo Volontarie Parrocchia Sant'Antioco Martire di Atzara, presso la Chiesa San Giorgio.

Ore 10.00 – "In viaggio nel Mandrolisai": percorso esperienziale di qualità alla scoperta dei migliori vini prodotti dalle aziende: Cantina del Mandrolisai di Sorgono, Vitivinicola Fradiles di Atzara, Cantina Fulghesu di Meana Sardo, Cantina Bingiateris di Ortueri, lungo le vie del Centro Storico.

Ore 10.00 – "Su 'ighinau antigu": rivisitazione delle attività tipiche del borgo agro-pastorale, animato dai bambini di Atzara; a cura di Antonio Mele e del "Coro Polifonico di Atzara", presso Piazza Ortiz.

Ore 10.00 – Apertura della mostra di antichi utensili da lavoro e di arredamento tradizionale. Dimostrazioni della vita atzaresca del secolo scorso; a cura di Eleonora Manca, presso Casa Aragonese.

Ore 10.00 – Apertura della mostra delle più importanti specie botaniche del territorio, a cura di Lucio Demelas e del "Coro Polifonico di Atzara", presso il Museo del Vino.

Ore 10.30 – "Su 'ighinau Antigu": tradizionale sfilata dei bambini di Atzara e delle antiche maestranze lungo le vie del paese, di buon auspicio per il vino nuovo e per i prodotti della terra; a cura di Antonio Mele e del "Coro Polifonico di Atzara", presso Piazza Ortiz.

Ore 11.00 – "Apertura della prima botte": cerimonia tradizionale con l'assaggio del vino nuovo. Per tutta la giornata sarà possibile osservare la dimostrazione della lavorazione delle uve locali, della pigiatura, della svinatura e

della distillazione delle vinacce; a cura del "Coro polifonico di Atzara", presso il Museo del Vino.

Ore 11.30 – "La tintura tradizionale": dimostrazione dell'antica arte della tintura dei tessuti con i colori naturali, a cura del "Laboratorio La Robbia", presso Laboratorio La Robbia.

Ore 12.00 e ore 16.00 – "Vestizione dell'abito tradizionale di Atzara", a cura del "Gruppo Folk di Atzara", presso Casa Aragonese.

Le giornate saranno allietate dall'esibizione itinerante del gruppo folk di Atzara, da canti polifonici, da organettisti locali e da gruppi musicali itineranti della tradizione sarda.

Da visitare e da fare:

- Museo d'Arte Moderna e Contemporanea A. Ortiz Echague (per info e prenotazioni 0784-65508; email: pinacotecatzara@tiscali.it).
- Chiesa di Sant' Antioco Martire.
- Pozzo del Conte.
- Chiesa di San Giorgio: mostra "Manos de Oro".
- Casa Tziu Arzolu: "Antica dimora del Cavalier Bartolomeo Demurtas", la dimora del Podestà e Sindaco di Atzara a partire dai primi anni del '900
- Casa Carburu: "Il Borgo dei Borghi", vetrina dei Comuni Sardi aderenti alla Associazione "I Borghi più Belli d'Italia", con i Comuni di Atzara, Bosa, Carloforte, Castelsardo, Posada.
- La Robbia: laboratorio di tintura naturale e arti applicate.
- Museo del vino: mostra delle più importanti specie botaniche del territorio
- Casa Aragonese: mostra di antichi utensili da lavoro e di arredamento tradizionale; dimostrazioni della vita atzaresca del secolo scorso.
- Sartoria Serra: laboratorio sartoriale dove sarà

possibile ammirare le confezioni artigianali di abiti su misura maschili e femminili.

Dimostrazioni:

- "La filiera del vino": il percorso della tradizionale vinificazione della distillazione delle vinacce.

- "La tintura tradizionale": dimostrazione dell'antica arte della tintura dei tessuti con i colori naturali (sabato dalle ore 16:30 alle 17:30 e domenica dalle ore 11:30 alle 12:30).

- "Su 'ighinau Antigu": i bambini rivivono l'antica arte pastorale e degli antichi mestieri.

- "La vestizione dell'abito tradizionale di Atzara" (domenica ore 11:30 e 16:00)

Dove mangiare e dove dormire:

Ristorante pizzeria "Il Vecchio Mulino", via S. Maria, tel. 0784/65400

Agriturismo "Su Zeminariu", loc. "Su Zeminariu", tel. 0784/1821310

Punti di ristoro con prodotti tipici e vino di Atzara a Km Zero, dislocati nel percorso della manifestazione.

Affittacamere "S'Argiola", via Antioco Demelas Serra 25, tel. 329/9318427

Informazioni:

Tutte le informazioni sul sito del Comune di Atzara: www.comune.atzara.nu.it/ www/Sinistra/Comune/Cortes/

Pagina Facebook: www.facebook.com/comune-diatzara/

Tel. 0784/65205 – 371/1421207; email: assessorato.attivitaproduttive@comune.atzara.nu.it

Saturday 18 november

10.00 a.m. – Opening of the information point at Palazzo Civico.

10.00 a.m. – Opening of the tour “Cortes e magasin de Atzara”, with the stands of the local artisans, tasting of typical products and the renowned Atzara wine, along the streets of the Historic Centre.

10.00 a.m. – Opening of the exhibitions “Antologica Antonio Amore” (Antonio Amore Anthology) and “Costumbristi e maestri del '900” (Clothes designers and masters of the 1900s). The video “La casa delle stelle: intervista ad Antonio A.m.ore” (The house of the stars, interview with Antonio A.m.ore) will be projected all day long; organised by Coop. Culture Project of the Atzara Municipality, at the Ortiz Echague Museum.

10.00 a.m. – Opening of the “Antica dimora del Cavalier Bartolomeo Demurtas,” (Old house of Cavalier Bartolomeo Demurtas) house of the Podestà and Mayor of Atzara starting from the early years of the 20th century; organised by Grazia Demurtas and Municipality of Atzara, at Casa Tziu Arzolu.

10.00 a.m. – Exhibition of the old Atzaresi embroideries “Manos de oro,” organised by the Volunteer Group of the St. Antioco Martyr Parish of Atzara, at the San Giorgio Church.

10.00 a.m. – “In viaggio nel Mandrolisai” (Traveling across Mandrolisai): experiential itinerary on the discovery of the best wines produced by the wine companies: Cantina del Mandrolisai di Sorgono, Vitivinicola Fradiles di Atzara, Cantina Fulghesu di Meana Sardo, Cantina Bingiateris di Ortuero, along the streets of the Historical Centre.

10.00 a.m. – “Su ‘ighinau antigu”: retelling of the typical agricultural-stock breeding activities, enlivened by the children of Atzara; organised by Antonio Mele and the “Polyphonic Choir of Atzara,” at Piazza Ortiz.

10.00 a.m. – Opening of the exhibition of ancient work tools and traditional furnishing. Demonstration of life in Atzara in the last century; organised by Eleonora Manca, at the Casa Aragonese.

10.00 a.m. – Opening of the exhibition of the most important botanical species of the territory, organised by Lucio Demelas and “Polyphonic Choir of Atzara,” at the Wine Museum.

4.30 p.m. – “La tintura tradizionale” (Traditional dyeing system): demonstration of the ancient art of fabric dyeing with natural colours, organised by “Laboratorio La Robbia,” at the La Robbia Laboratory.

5.30 p.m. – Convention “Registro nazionale dei paesaggi rurali storici del MiPAAF. Un percorso comune per il riconoscimento dei vigneti del Mandrolisai.” (National register of the historical landscapes of the MiPAAF. A common itinerary for the recognition of the Mandrolisai vineyards) Convention organised by the Department of Agriculture of the University of Sassari and the Councillorship AA.PP of the Municipality of Atzara, with the cooperation of the Laore Sardegna Agency, at the school's Aula Marte.

Sunday 19 november

10.00 a.m. – Opening of the information point, at the Palazzo Civico.

10.00 a.m. – Opening of the visit “Cortes e magasin de Atzara,” with the exposition of the

local artisans, tasting of typical products and the renowned Atzara wine, along the streets of the Historic Centre.

10.00 a.m. – Opening of the exhibition “Antologica Antonio Amore” (Antonio Amore Anthology) and the exhibition “Costumbristi e maestri del '900” (Clothes designers and masters of the 1900s). Throughout the day, the video “La casa delle stelle: intervista ad Antonio A.m.ore” (House of the stars: interview with Antonio A.m.ore) will be shown. Organised by the Coop. Culture Project and the Municipality of Atzara, at the Ortiz Echague Museum.

10.00 a.m. – “I Sentieri dell'arte” (Pathways of Art): exhibition itinerary with the artistic reproduction of the historical works achieved by the Masters of the School of Costume Designers and the School of Atzara Masters, organised by the “Coop. Cultural Project,” along the streets of the Historical Centre.

10.00 a.m. – Opening of the “Antica dimora del Cavalier Bartolomeo Demurtas,” (Old house of Cavalier Bartolomeo Demurtas) house of the Podestà and Mayor of Atzara starting from the early years of the 20th century; organised by Grazia Demurtas and the Municipality of Atzara, at Casa Tziu Arzolu.

10.00 a.m. – Exhibition of the ancient Atzara embroideries “Manos de oro,” organised by the Group of Volunteers of the Parish of St. Antioco Martyr of Atzara, at the Church of San Giorgio.

10.00 a.m. – “In viaggio nel Mandrolisai” (Traveling across Mandrolisai): experiential journey on the discovery of the best wines produced by the wine producers: Cantina del Mandrolisai of

Sorgono, Vitivinicola Fradiles of Atzara, Cantina Fulghesu of Meana Sardo, Cantina Bingiateris of Ortuero, along the streets of the Historical Centre.

10.00 a.m. – “Su ‘ighinau antigu”: review of the typical activities of the agricultural and stock-breeding activities of the agricultural and stock-breeding village, enlivened by the children of Atzara; organized by Antonio Mele and the “Polyphonic Choir of Atzara,” in Piazza Ortiz.

10.00 a.m. – Opening of the exhibition of ancient work tools and traditional furnishing. Demonstrations on the life of Atzara in the last century; organized by Eleonora Manca, at Casa Aragonese.

10.00 a.m. – Opening of the exhibition of the most important botanic species of the region, organised by Lucio Demelas and “Polyphonic Choir of Atzara,” at the Wine Museum.

10.30 a.m. – “Su ‘Ighinau Antigu”: traditional pageant of the children of Atzara and of the ancient workforces through the town’s streets, a good luck wish for the new wine and products of the earth; organized by Antonio Mele and the “Polyphonic Choir of Atzara,” in Piazza Ortiz.

11.00 a.m. – “Apertura della prima botte” (Opening of the first barrel): traditional ceremony with the tasting of the new wine. For the entire day there will be the opportunity to watch the processing of the local grapes, wine pressing, racking and distillation of the grape marcs; organized by the “Polyphonic Choir of Atzara,” at the Wine Museum.

11.30 a.m. – “La tintura tradizionale” (Traditional Dyeing): demonstration of the ancient art of dyeing fabrics with natural colours, organised by the “La Robbia Laboratory,” at the La Robbia Laboratory.

12.00 a.m. and 4.00 p.m. – “Vestizione dell’abito tradizionale di Atzara” (Traditional clothes of Atzara) organized by the “Atzara Folk Group,” at the Casa Aragonese.

The activities will be enlivened daily by the travelling shows of the Atzara Folk Group, with polyphonic songs, local organists and travelling music groups playing the traditional music of Sardinia.

Things to see and do:

- Museum of Modern and Contemporary Art A. Ortiz Echague (for info and reservations 0784-65508; email: pinacotecatzara@tiscali.it).
- Church of St. Antioco Martyr.
- Pozzo del Conte (The Count’s Well).
- Church of San Giorgio: exhibition “Manos de Oro”.
- Casa Tziu Arzolu: “Antica dimora del Cavalier Bartolomeo Demurtas,” (Ancient house of Cavalier Bartolomeo Demurtas) the home of the Podestà and Mayor of Atzara starting from the early 20th century.
- Casa Carburu: “I Borghi più Belli d’Italia,” (The most beautiful villages of Italy) showcase of the Sardinia Municipalities, members of the Association “I Borghi più Belli d’Italia,” with the Municipalities of Atzara, Bosa, Carloforte, Castelsardo, Posada.
- La Robbia: laboratory of natural dyes and applied arts.
- Wine museum: exhibition of the most important botanical species of the region
- Casa Aragonese: exhibition of the ancient work tools and traditional furnishing; demonstration of the Atzara lifestyle in the last century.

- Sartoria Serra: tailoring laboratory where one can admire handcrafted male and female clothing.

Demonstrations:

- “La filiera del vino”: the traditional wine process and distillation of grape marcs.
- “La tintura tradizionale”: demonstration of the ancient art of dyeing fabrics with natural colours (Saturday from 4:30 to 5:30 p.m. and Sunday from 11:30 a.m. to 12:30 p.m.).
- “Su Ighinau Antigu”: the children relive the ancient pastoral art and that of the old trades.
- “La vestizione dell’abito tradizionale di Atzara” (Sunday 11:30 a.m. and 4 p.m.)

Accommodations and board:

Restaurant and pizzeria “Il Vecchio Mulino”, via S. Maria, tel. 0784/65400

Holiday Farm “Su Zeminariu”, loc. “Su Zeminariu”, tel. 0784/1821310

Restaurants offering typical Zero Mile Atzara foods and wine productions, spread out along the event’s routes.

Room accommodation “S’Argiola”, via Antioco Demelas Serra 25, tel. 329/9318427

Information:

All the information is given on the site of the Atzara Municipality: www.comune.atzara.nu.it/ [www/Sinistra/Comune/Cortes/](http://www.Sinistra/Comune/Cortes/)

Facebook: www.facebook.com/comunediatzara/
Tel. 0784/65205 – 371/1421207; email: assessore-attivita@comune.atzara.nu.it



B AUTUNNO IN BARBAGIA

Dal 1 settembre al 17 dicembre 2017

UN AFFASCINANTE VIAGGIO ATTRAVERSO 32 PAESI
TRA SUONI, PROFUMI, SAPORI E TRADIZIONE

A FASCINATING JOURNEY THROUGH 32 COUNTRIES
BETWEEN SOUNDS, PERFUMES, FLAVORS AND TRADITION



www.cuoredellasardegna.it

Sassari
Porto Torres
Alghero

Atzara

Olbia



Oristano
Cagliari

Lanusei

Settembre

1-31 Bitti 1-31
8-15 Oliena 16-17
16-17 Dorgali 23-24
23-24 Sarule 23-24
31-Set-1 Ott 31-Set-1 Ott
31-Set-1 Ott 31-Set-1 Ott

Ottobre

7-8 Gavoi 7-8
7-8 Meana Sardo 14-15
14-15 Onani 14-15
14-15 Orgosolo 21-22
21-22 Lollove 21-22
21-22 Sarule 28-29
28-29 Bitti 28-29
28-29 Aritzo 28-29
28-29 Ottana

Novembre

1-31 Desulo 1-31
1-31 Mamojada 11-12
11-12 Nuoro 11-12
18-19 Tiana 18-19
18-19 Oliai 25-26
25-26 Atzara 25-26
25-26 Ollolai 25-26
25-26 Orotelli

Dicembre

2-3 Gadoni 2-3
2-3 Teta 8-15
8-15 Oniferi 8-15
8-15 Fonni 14-17
14-17 Ortueri 14-17
14-17 Onani 14-17
14-17 Ovodda